

# LA Luna

Attualità - Cultura - Solidarietà

Periodico indipendente di Palagano e dintorni

*nuova*

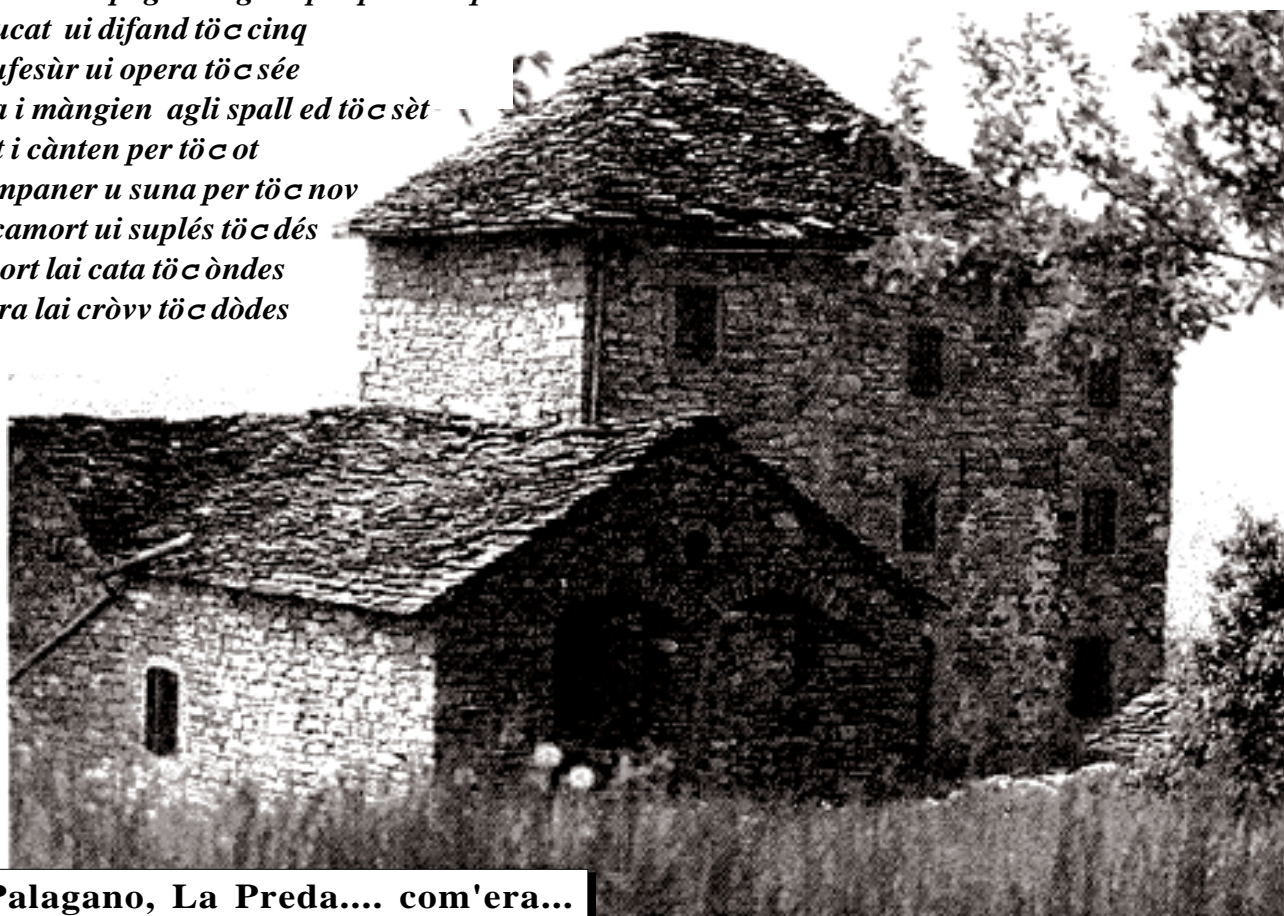
Agosto 1998 - Numero 3 - Anno I

Periodico di informazione locale - Trimestrale - Spedizione in A.P. - articolo 2 comma 20/C legge 662/96 - Aut. della Filiale EPI di Modena - Tassa riscossa - Taxe perçue - **DISTRIBUZIONE GRATUITA**

## *I dodes guérc dè món*

*E gvéren e cmanda e popol  
E Pàpa ui bendés töc duu  
I suldaa ii servèsen töc trii  
I lavuradur i paghen agli espes per töc quater  
L'avucat ui difand töc cinq  
E prufesùr ui opera töc sée  
I fraa i màngien agli spall ed töc sèt  
I pret i cànten per töc ot  
E campaner u suna per töc nov  
E becamort ui suplés töc dés  
La mort lai cata töc òndes  
La tera lai cròvv töc dòdes*

*Filastrocca tramandata oralmente da Calicetti Bortolomeo (Burtlin da è mùlin)  
e trascritta da Bruno Ricchi*



Palagano, La Preda.... com'era...

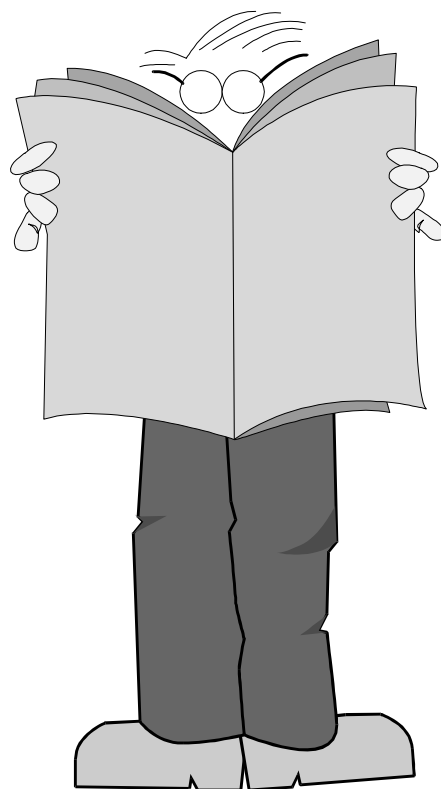
## *I dodici cardini del mondo*

Senz'offesa	<b>3</b>
Fatti e misfatti	<b>4</b>
Un pediatra...	<b>7</b>
La buca delle lettere	<b>8</b>
Scuola	<b>10</b>
Raccolta dei funghi	<b>11</b>
E...state insieme	<b>12</b>
La luna del pazzo	<b>14</b>
Val Dragone	<b>16</b>

**Sommario** -----

Il governo comanda il popolo  
Il Papa li benedice tutti e due  
I soldati li servono tutti e tre  
I lavoratori pagano le spese per tutti e quattro  
L'avvocato li difende tutti e cinque  
Il chirurgo li opera tutti e sei  
I frati mangiano alle spalle di tutti e sette  
I preti cantano per tutti e otto  
Il campanaro suona per tutti e nove  
Il becchino li seppellisce tutti e dieci  
La morte li trova tutti e undici  
La terra li ricopre tutti e dodici

Non ci si vorrebbe mai arrivare: chiedere contributi, seppure per una causa che noi riteniamo importante, è sempre molto antipatico, ma dobbiamo farlo. La presenza di un giornale, nella nostra piccola realtà, per mezzo del quale far sentire la nostra voce (la voce di chiunque abbia qualcosa da dire), e poter dibattere i problemi che si presentano nella nostra comunità, confrontando, in pratica, le nostre idee, la presenza di questo giornale, si diceva, è molto importante; se ci guardiamo intorno, poi, escludendo giornalini parrocchiali, bollettini istituzionali, organi di partito, ecc... non ci risulta esistano, nei dintorni, altre iniziative come la nostra. Le spese affrontate lo scorso anno per la rifondazione dell'Associazione (essendo cambiata la legislazione in materia), quelle sostenute per la realizzazione e spedizione dei primi due numeri hanno quasi prosciugato il già esiguo conto di cui disponevamo. La scelta di non voler subire condizionamenti ci ha portato a rifiutare offerte anche consistenti, ma che certamente non sarebbero state disinteressate. Ci rivolgiamo, quindi, a tutti coloro che credono in questo giornale, che ritengono importante che esista e continui ad esistere: **sosteneteci.**



### **la LUNA nuova**

Direttore responsabile  
**GIUSEPPE CERVETTO**

Associazione  
**La LUNA**

Via Palazzo Pierotti, 4/a  
41046 PALAGANO (MO)  
Tel.: 0536/96.16.21 - 96.61.94  
Fax: 0536/96.15.21 - 96.61.94

#### **Redazione:**

Gabriella Barbati, Davide Bettuzzi,  
Fabrizio Carponi, Giorgio Compagni,  
Elisabetta Gazzetti, Gabriele Monti,  
Giuseppe Nannetti, Daniele Serradimigni

#### **Hanno collaborato:**

Nadia Marasti, Loretta Mattioli,  
Massimo Montanari, Bruno Ricchi,  
Chiara Ricchi

*Attualità, cultura, solidarietà.  
Periodico indipendente di Palagano  
e dintorni.*

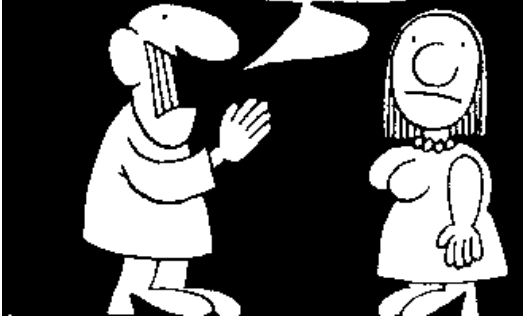
Trimestrale  
**Distribuzione gratuita**

Agosto 1998 - Num. 3 - Anno I  
Aut. Tribunale di Modena  
num. 1414 del 13/11/1997

**Vuoi sostenere la Luna? Puoi versare una quota associativa libera sul c.c. num. 100016 del B.p.V - B.S.G.S.P. - Sportello di Palagano oppure contattando direttamente Gabriele Monti (tel. 96.53.22)**

# Senza ffesa

**MA PROPRIO PERCHE' VOI DONNE SIETE SUPERIORI VI DOBBIAMO TRATTARE DA INFERIORI... PER ESSERE TUTTI PARI!**



A. Chiappori - Da *Commedie e drammi nel matrimonio*

La tradizionale differenza di caratteri tra maschio e femmina non è dovuta a fattori **innati**, bensì ai **condizionamenti culturali** che l'individuo subisce nel corso del suo sviluppo.

Questa è la tesi appoggiata da Elena Gianini Belotti nel libro *"Dalla parte delle bambine"* e confermata dalla sua lunga esperienza educativa con genitori e bambini in età prescolare. I condizionamenti nella direzione del ruolo assegnato all'uno o all'altro sesso cominciano addirittura prima della nascita, quando si prepara il corredi-

di  
E. Gazzetti

no: rosa o celeste, e proseguono con la scelta - da parte degli adulti - dei giochi che i bambini "possono" o "devono" fare, delle funzioni che "possono" o "devono" svolgere nella famiglia prima e poi nella società, per giungere alle scelte più o meno obbligate nel campo degli studi, del lavoro e del loro avvenire.

Ma perchè dalla parte delle bambine? Perchè questa situazione è tutta a sfavore del sesso femminile. La cultura alla quale apparteniamo - come ogni altra cultura - si serve di tutti i mezzi a sua disposizione per ottenere dagli individui dei due sessi il comportamento più adeguato ai valori che le preme conservare e trasmettere: fra questi anche il **mito** della "naturale" superiorità maschile contrapposta alla "naturale" inferiorità femminile. In realtà non esistono qualità "maschili" e qualità "femminili", ma solo **qualità umane**.

L'operazione da compiere, dunque, scrive l'autrice, *"non è quella di formare bambine a immagine e somiglianza dei maschi, ma di restituire a ogni individuo che nasce la possibilità di svilupparsi nel modo che gli è più congeniale, indipendentemente dal sesso cui appartiene."* Da ciò trarremo vantaggio tutti, uomini e donne, e la nostra stessa vita in comune. Queste riflessioni possono sembrare scontate oggi, ma la realtà in molti settori dimostra che la condizione di parità non è ancora stata raggiunta.

Senza estremizzare, come è avvenuto in passato (vedi il '68) sarebbe necessaria da parte di tutti una riflessione generale sui comportamenti discriminanti. Evidente è la disparità nelle istituzioni.

Questi i numeri delle presenze femminili nella nostra realtà: **Consiglio Comunale Modena** consigliere 5 su 40, **Giunta comunale** 1 assessore su 8, **Consiglio provinciale Modena** consigliere 4 su 30, **Giunta provinciale** 1 assessore su 5, **Consiglio regionale Emilia Romagna** consigliere 11 su 50, **Giunta regionale** 1 assessore su 14; **sindaci**: su 9 sindaci dei comuni capoluogo della regione 1 sola è donna (Reggio Emilia), su 47 sindaci dei Comuni della provincia di Modena solo 6 sono donne (Sassuolo, S. Cesario, S. Prospero, Castelnuovo, Novi, Montefiorino). **Dati nazionali**: nel 1996 sono state elette 67 deputate e 26 senatrici pari al 9%, la media europea delle parlamentari è del 27,6% (41,1% in Svezia, 26,3% in Germania, 15,4% in Spagna, il 12,6% in Irlanda, il 9,5% nel Regno Unito, il 5,9% in Francia).

La politica è ancora una prerogativa maschile... chissà per quanto ancora!?



Notizie in  
breve da  
Palagano e  
dintorni



### **CORSO DI POLIZIA**

Dal 23 al 28 febbraio scorso sono stati ospiti di Palagano i Capi Movimento della Polizia di Stato provenienti da tutta Italia, per un corso di specializzazione guida fuoristrada. Il corso, perfettamente riuscito, è stato organizzato dal Ministero dell'Interno e dalla Mitsubishi Motors con la collaborazione del Comune di Palagano e del Palagano Fuoristrada Club che ha messo a disposizione la pista del Dragone. (b.r.)



### **PROVE PIRELLI**

Quattro giorni di "Prove Pirelli" nella pista fuoristrada Dragone. La casa produttrice di pneumatici ha svolto, tra il 12 e il 15 maggio, diversi test sui vari tipi di terreno e sul greto del fiume, con ottimi risultati. I responsabili hanno dichiarato di voler tornare per prove e collaudi, preferendo Palagano ad altri luoghi di prova in Inghilterra e Francia. (b.r.)



### **Festa del Liceo di Palagano**

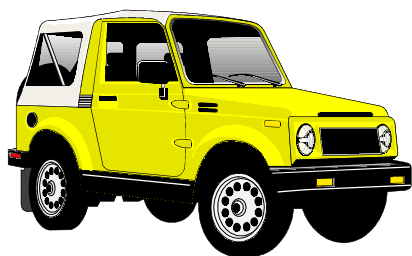
Il 24 maggio si è svolta l'ormai tradizionale festa della scuola; il tempo piovoso ha un pò rovinato la giornata tanto che non si è potuto fare i "ciacci", in compenso erano ottimi i tortelli bianchi e verdi e la grigliata della Contrada Aravecchia. Riuscito il Karaoke nel pomeriggio col "Jolly" Casini Riccardo. Buona la partecipazione ed il risultato economico. (b.r.)



### **13-14 GIUGNO "PEPITA D'ORO"**

Sulle strade della vallata e nella pista del Dragone ha avuto luogo il "challenge italiano di regolarità 4x4 by F.I.F.", la bellissima prova di regolarità valida per il campionato Federale di specialità. 69 i partecipanti dei quali ben 5 correvano coi colori di Palagano.

Si sono affermati:  
Classe U/1 - Conti/Bertolotti  
Classe U/2 - De Ritis/Trabucco



Classe U/3 - Meragheti/Tinelli. (b.r.)



### **LIONS BARCANONELLA NOSTRANALE**

A Boccassuolo, chiusura dell'anno sociale del Lions Club di Pavullo. Domenica 21 giugno, con una S. Messa celebrata da P. Testa e allietata dal coro di Boccassuolo, si è ricordato il socio Dott. Minghelli Ferruccio, per molti anni dirigente dell'Ispettorato Forestale di Modena.

Il Sindaco Guigli ha portato ai numerosi ospiti il saluto del Comune e l'invito a presenziare nel prossimo agosto alla manifestazione "Gli antichi mestieri".

I convenuti hanno gustato i prodotti tipici della valle: torta di patate, polenta e funghi, ciacci e pane casereccio. (b.r.)



### **MOTO D'ALTRI TEMPI**

Il 28 giugno sono arrivati a Palagano i partecipanti al Motoraduno d'epoca "Cavalcata dell'Appennino".

I numerosi appassionati con meravigliose moto sono stati ricevuti, nella piazza del municipio, dalla Banda Musicale che ha eseguito un mini concerto.

L'incontro si è concluso presso il ristorante Pini. (b.r.)



### **28 GIUGNO: FESTA DEI LUPI SOCIALI VITRIOLA**

Si è svolta a Vitriola, presso il campo sportivo, la seconda festa dei "Lupi sociali" (Centro intercomunale diurno che ospita i portatori di handicap). La gastronomia è stata curata dal circolo "ACLI" di Susano per le crescentine e il gnocco fritto, dai "Maestri Ciacciai" di Palagano per i ciacci. Il pomeriggio e la serata sono stati allietati dai "Teatranti di Cerredolo" e dal complesso del maestro Barbieri. Il tempo bello ha contribuito alla ottima riuscita della manifestazione. (g.m.)



### **"TUTTO IN UNA NOTTE"**

Per il secondo anno consecutivo il 4 luglio si è svolta, nel Parco Comunale, una sfilata di moda; la titolare del negozio "NON SOLO MODA", Monica Gubertini, in collaborazione con le associazioni palaganesi, ha organizzato la sfilata per bambini, giovani, ragazze e

ragazzi, spose e pellicce. La serata è stata allietata da un gruppo di danza sudamericana. (b.r.)

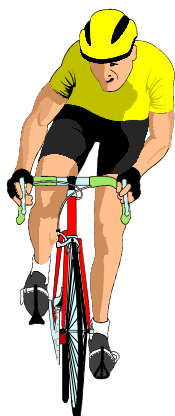
### INCONTRO SULLA SCUOLA

Il 4 luglio presso la sala del teatro della Rocca di Montefiorino, ha avuto luogo un incontro pubblico dal tema "La scuola in montagna fra autonomia e innovazione". L'incontro è nato per iniziativa della Comunità Montana Modena Ovest, a seguito di problematiche riguardanti il nostro territorio, diminuzione dell'organico della scuola elementare e in prospettiva delle eventuali modifiche dettate dalla riforma in cantiere. Sono intervenuti il Provveditore Giacomo Giannuzzi, l'assessore provinciale all'istruzione Claudio Bergianti, il presidente del nostro distretto scolastico Giorgio Torlai, il direttore didattico Eligio Fiorenzi, di fronte a un pubblico attento e partecipe, costituito in prevalenza da genitori e da insegnanti. (e.g.)

### CAMMINATA NON COMPETITIVA A S. GIULIA

Si è svolta, il 2 agosto nel parco di S. Giulia, per il terzo anno consecutivo, una camminata non competitiva, che ha portato vari gruppi della provincia di Modena e Reggio Emilia, a rincorrersi per gli stradelli e i campi che circondano questo piccolo monte, permettendo a sempre più gente di apprezzare le meraviglie naturali di questo parco. (g.n.)

### GARA DI MOUNTAIN BIKE IN TROFEO MEDITOGUGLI



A Boccassuolo, il 3 agosto, si è svolta la 6° prova Appennino Cup, che ha visto alla partenza 115 concorrenti pedalare in un circuito di stradelli e sentieri, nel quale dovevano effettuare 3 giri per un totale di 30 Km. circa. La giornata è proseguita con il pranzo all'aperto, la S. Messa sotto il tendone, cena, esibizione del gruppo musicale Stop e ballo liscio con i *Piuttosto che niente*. (g.n.)

### TORNEO DELLA MONTAGNA

Imponente la presenza del nostro comune alla 35° edizione del torneo con ben 4 squadre. Palagano e Boccassuolo le veterane, Costrignano alla seconda esperienza e Monchio la debuttante. Solo la polisportiva Palagno accede alla fase finale. Sentiamo il dovere di ringraziare le 4 società per l'impegno profuso e auguriamo a Palagano di mettere un altro trofeo in bacheca. (g.n.)

### UN'ARENA A MONCHIO

Il 19 Luglio, la compagnia di Frassinoro si è esibita nella rappresentazione del Maggio che si è svolta all'interno del Parco S. Giulia. La domenica precedente era stata la volta di una compagnia dialettale, che è stata seguita con interesse nonostante abbia dovuto cambiare il luogo di rappresentazione perchè quello fissato alle 17,30, di un afoso pomeriggio d'estate, risultava impraticabile. Gli spettatori presenti si sono goduti lo spettacolo all'ombra della "capannina" fra i monumenti di pietra anzichè come previsto, sotto il sole "dell'anfiteatro"!

Sì, anfiteatro del Parco recentemente costruito in bella posizione panoramica circondato dalle strade di accesso al parcheggio. Più che ad un anfiteatro, a vederlo, assomiglia ad una "arena": luogo dove i romani

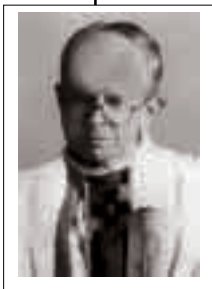


mandavano i primi cristiani, sotto il sole cocente, a morire sbranati dai leoni.

Oggi che i cristiani non devono più temere queste persecuzioni e che di "leoni", ahimè, da queste parti non se ne vedono più, non si capisce un'opera del genere. A cosa servirà quindi questa arena, chi vi sarà gettato e dove troveranno gli animali feroci, visto che nel parco, per fortuna non ce ne sono? (f.c.)

Notizie in  
breve da  
Palagano e  
dintorni

Notizie in  
breve da  
Palagano e  
dintorni



**E' MORTO P. ARISTIDE BONOMINI**

La notte del 29 giugno scorso, nella canonica di Savoniero, dopo lunga e grave malattia è deceduto padre Aristide Bonomini, parroco di Savoniero dal 1986, ma già presente a Palagano anni prima in occasione della fondazione di Casa Papa Giovanni.

Fu lui infatti a gestirne la realizzazione che portò alla nascita della comunità dei padri Dehoniani.

Fu anche sostenitore e fondatore della Banda musicale e della corale.

Padre Samuele Testa, anch'egli sacerdote dehoniano e missionario in ex-Zaire (ora Congo), dovendo rinunciare alla missione per motivi di salute, si è reso disponibile ad assumere la carica di successore di p. Aristide ed è stato recentemente nominato dal Vescovo nuovo parroco di Savoniero. A padre Testa i migliori auguri di un buon apostolato (d.b.)

**META**

Dal mese di luglio è cambiata, anche nel nostro Comune, la ditta addetta alla raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU). Alla R.I.E.C.O. di Mirandola è subentrata M.E.T.A. spa (Modena Energia Territorio Ambiente), società pubblica che è stata costituita da buona parte dei Comuni della nostra Provincia e di cui il Comune di Modena detiene la maggioranza delle azioni (51%).

META si è impegnata a potenziare e migliorare la raccolta differenziata e si è resa disponibile alla costruzione di isole ecologiche per la raccolta di qualsiasi tipo di rifiuto domestico. Solo il tempo dimostrerà se le aspettative saranno corrisposte. (f.c.)

**PENSIONAMENTI IN COMUNE**

Salutiamo e ringraziamo per il lavoro svolto fino ad oggi anche a nome di tutti i cittadini

del Comune di Palagano: Guigli Franco, Galvani Giuseppe e Pini Amerigo che lasciano i propri incarichi alle dipendenze del Comune avendo raggiunto l'età pensionabile. (f.c.)

**ULTIMORA: IL TARDÀ RAGIONE MARCUCCI**

E' di questi giorni la sentenza del TAR sul ricorso di Luigi Marcucci, consigliere di maggioranza, in merito alle nomine dei rappresentanti del Comune in Comunità Montana. Il TAR ha annullato, dando ragione a Marcucci, la seconda e terza votazione mantenendo valida la prima (Lami Norina 7 voti, Marcucci Luigi, Bertugli Graziano, Gazzetti Elisabetta 4 voti, Piloni Giorgio e Caminati Tonino 1 voto).

Pare che il giudice abbia indicato valido il criterio di nomina, in caso di parità, del consigliere più anziano: quindi ad affiancare (per la maggioranza) la Lami in Comunità Montana avrebbe dovuto esserci Marcucci e non Bertugli. Il condizionale è d'obbligo in quanto ancora non abbiamo a disposizione la sentenza. Non è da escludere che il Consiglio sia richiamato a votare, per la quarta volta, i propri rappresentanti in Comunità Montana... (g.b.)

**Polisportiva di Palagano**

**Calcio**

Partecipazione al torneo della montagna, organizzato dal Centro Sportivo Italiano, con la squadra di calcio categoria dilettanti.

Luglio e Agosto scuola di calcio per bambini.

Luglio e Agosto torneo Val Dragone in notturna, presso il campo sportivo di Palagano. Previste due partite ogni sera, la prima alle ore 20.30 e la seconda alle ore 22.00.

**Pallavolo**

Dal 20 Luglio al 10 Agosto, torneo notturno di pallavolo femminile, presso il parco Comunale di Palagano. Previste due partite ogni sera, la prima alle ore 21.00 la seconda alle ore 22.00

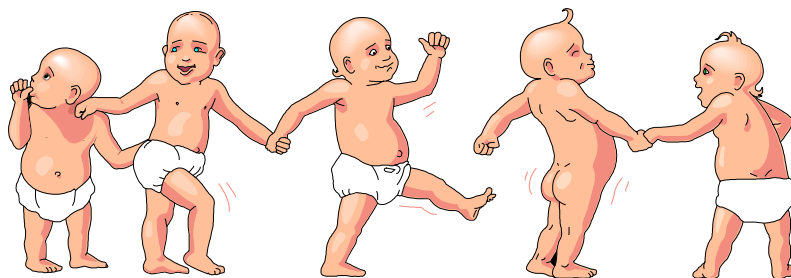
**Tennis**

Dal 15 al 31 Agosto, torneo di tennis per adulti maschile e femminile.

**NO**

**Calcio adulti:** Bertogli Dino e Gianicoli Lorenzo - **Calcio bambini/ragazzi:** Giusti Alessandro - **Pallavolo femminile:** Casini Nicoletta - **Pallavolo maschile:** Fiorenzi Eligio - **Sci:** Zecchini Antonio, Tesseramento F.I.S.I. Calicetti Fiorella - **Insegnati Corsi di ginnastica:** Pradelli Stefania e Casini Nicoletta

# Un pediatra in montagna?



**A**lcuni mesi fa un gruppo di mamme di Frassinoro ha chiesto con forza la presenza di un "pediatra di famiglia" nei comuni montani. I bambini al di sotto dei 6 anni avranno l'obbligo di accedere al pediatra.

Le motivazioni evidenti ed indiscutibili si scontrano tuttavia con alcuni aspetti particolari, che non possono essere sottovalutati, legati alla specifica situazione montana.

In primo luogo l'esiguo numero di bambini presenti: unendo tutti i bambini con meno di 6 anni dei Comuni montani si raggiunge la quota minima richiesta dalla legge per questo servizio: quindi un unico medico avrà in carico tutti i piccoli pazienti della montagna. Un territorio così vasto e disagiato (pensiamo ad esempio all'inverno), un numero basso di bambini (che significa stipendio minore) sono condizioni che attirano, e soprattutto che trattengono, un medico?

Il rischio di avere continuamente pediatri "di passaggio", in attesa di sistemazione migliore, francamente è forte.

E' stato condotto un sondaggio dai Comuni tra le famiglie con bambini in età pediatrica.

A Frassinoro la maggioranza è a favore del pediatra convenzionato, a Palagano no, a Montefiorino c'è stata una scarsissima risposta (meno del 20%).

Dopo alcuni incontri (USL, sindacati medici, Medici di medicina generale, Sindaci...) sono state individuate due possibili soluzioni.

La prima è quella di creare la convenzione pediatrica nelle zone montane come richiesto dalle mamme di Frassinoro; la seconda è quella di istituire (come avviene già per altri specialisti) un ambulatorio pediatrico pubblico che operi assieme ai medici di famiglia ai quali resterebbe l'assistenza dei bambini. L'orientamento è quello di indire un concorso per pediatra di base, come richiesto dalla mamme di Frassinoro. Comunque vada si è evidenziata ancora una volta la profonda differenza tra la realtà in montagna e quella in pianura e la difficoltà a fornire e mantenere standard qualitativi e di servizio identici in aree territoriali diverse. ◆

di  
D. Bettuzzi

**Una assistenza sanitaria pediatrica adeguata è un diritto indiscutibile. Ma la montagna ha problematiche del tutto particolari...**



## Assistenza sanitaria estiva ai turisti

(dal 15 giugno al 12 settembre 1998)

Il servizio è svolto dai Medici di base. E' prevista una partecipazione alla spesa di lire 10.000 per trascrizione di ricetta, 30.000 per prestazione o visita ambulatoriale, 50.000 per prestazione o visita domiciliare ordinaria.

### Palagano

**Dr. Lecce Francesco** (96.12.35)  
**Dr.ssa Lantieri M. Angela** (96.01.02)

### Montefiorino

**Dr. Capelli Oreste** (96.58.19)  
**Dr.ssa Piazza Paola** (96.58.19)  
**Dr. Bettuzzi Davide** (96.53.30)

### Frassinoro

**Dr. Marchi Lunardi Roberto** (96.98.77)  
**Dr.ssa Nicolosi Venera** (96.72.69)



# La buca delle lettere

Inviare i vostri scritti a  
**La Luna nuova**  
Via Palazzo Pierotti 4/a  
41046 Palagano  
Fax: 0536/96.15.21  
0536/96.61.94

## COSTRIGNANO

Ciao, LUNA.

Sono Giancarlo, o meglio, Giancarlone di Costrignano. Mentre leggo il v/s articolo riguardante la

Fontana del mio Paese mi vengono in mente alcune cose che secondo me andreb-

bero spiegate al misterioso/a A.P.

A Mio parere se la Fontana di Costrignano è un bellissimo e inutile Monumento anche dare un nome ad una Piazza è altrettanto inutile. Vi pare?

Il fatto che più mi irrita è che viste le condizioni in cui si trovano i nostri piccoli paesi, la Gente non vuole capire che una cosa anche piccola e di dubbia utilità, se fatta per abbellire il posto, deve essere accettata, non contestata.

Girando per il Mio Paese ho notato che tanta gente, specialmente quella più critica, farebbe bene a tenere in ordine le proprie cose, tipo: siepi, case, cunette, ecc..., invece di aspettare sempre che lo faccia il Comune, ma probabilmente non lo fanno perchè altrimenti non avrebbero niente da contestare allo stesso.

Vorrei inoltre spiegare a A. P. che le "zucche vuote" non buttano via i soldi, ma cercano di accontentare le richieste della Gente, visto che la fontana era già stata chiesta da diversi anni non da "imbecilli" ma da un gruppo di persone che sanno apprezzare tutto quello che viene fatto per abbellire il proprio Paese.

Come ultima cosa Caro/a A.P. la fontana di Susano penso sia un problema dei consiglieri del posto non di quelli di Costrignano.

Sperando che A. P. capisca Vi saluto e Vi ringrazio.

Ciao.

**Giancarlone**  
(1 giugno 1998)

*Non verranno pubblicate lettere anonime. Il materiale inviato, anche se non pubblicato, non verrà restituito*

### MESSAGGIO DELLA VOSTRA FARMACISTA

Dal 15 agosto la dr.ssa Paola Caselli ci lascia per trasferirsi in città.

Mi permetto di salutarla pubblicamente e di ringraziarla (anche a nome di tutti voi) per il sorriso, la spontaneità e la competenza con cui ha svolto il suo lavoro.

Tanti auguri Paola!

Antonella



Cara luna,

**L'**anno scorso sei scesa proprio in fondo "nel pozzo"

**U**n solo tonfo; e non sei più risalita

**N**onostante tutti i tuoi sforzi!

**A**llora, come il grano che prima muore e poi germoglia, tu

**N**ascesti. Ora sei più bella, più ricca e più completa.

**U**na volta forse, non ti avevo presa in considerazione;

**O**ra che mi sei simpatica, vorrei entrare nel tuo mondo.

**V**orrei, cioè, ogni tanto darti qualche mia notizia o parere

**A**nche se è risaputo che tu, da lassù, vedi tutto!

Perotto Adelina

## Vèc e ragàc

(di Bruno Ricchi)

Un vèc dai sbàfi e da la barba biänca  
E' guärda ù ragazöl che  
in méz a è präa  
In 't l'érba a cöjer i fiür ù s'è arüdläa  
Po', quänd al n'a un bel maz,  
sübét a i sciänca

“Perchè 'tn i pórt a scöla a la Maestra?  
O là da l'Uratorì a la Madòna?  
...i pzrén piasér dimòndi änk a la nòna  
Che sémper fràsk la i vöi sùver a la fnèstra!”

“Còsa t'n'impórta, tänt i andràn eSgää!”  
U' rincälza e püpìn cun ghégna fränca  
“e po' cun l'érba dal vác  
i sràn manghiäa!”

“Sé” al dis al nòn, alvändes da la bänca  
“Ma se un quèl bèl pr'angóta  
é süpäa,  
o préma o dòp et t'adaräa ch'è t mänca!”

*Un vecchio con baffi e barba bianca  
Guarda un ragazzetto  
che in mezzo a un prato  
Nell'erba a cogliere fiori s'è arrotolato  
Poi, quando ne ha un bel mazzo,  
subito li spezza.*

*“Perché non li porti a scuola alla Maestra?  
O là all'Oratorio, alla Madonna?  
...potrebbero piacere molto anche alla nonna,  
Che sempre freschi li vuole sulla finestra!”*

*“Cosa te ne importa, tanto andranno falciati!”  
Ribatte il ragazzo con sicurezza  
“Poi saranno mangiati  
assieme all'erba dalle mucche”*

*“Sì” dice il nonno alzandosi da seduto  
“Ma se una cosa bella senza motivo viene  
sciupata,  
Presto o tardi t'accoglierai che ti manca!”*

**“Una parola  
buona che dà  
serenità”**



### AVVISO

L'Assessorato alla Cultura ritiene patrimonio da valorizzare tutto quanto attiene alle tradizioni del passato che rischiano di scomparire.

In questa ottica si vorrebbe istituire una “**Scuola di Telaio**”

“, grazie alla disponibilità di un esperto locale, che insegnerà agli interessati la difficile arte dell'ordito e della trama.

**Non disponendo però di un telaio**, senza il quale non si può pensare ad una scuola stabile, **chiede a chi condivide questo progetto di fornirgli, anche solo in prestito, al Comune**. Ideale sarebbe un telaio ancora dotato delle strutture portanti e in buono stato, ma saranno molto gradite anche parti della struttura portante e accessori vari. Si ringraziano da subito quanti vorranno rispondere all'appello. Comporre il numero 96.13.70 o 96.15.15, chiedere della Sig.na Barbara.

(Chiara Ricchi - Assessore alla cultura)

In questo luogo  
dove tutto è dolore,  
gazzelle bianche  
camminano leggere.  
Portando a tutti un po' d'umanità.

**U**na parola buona,  
che dà serenità.

**D**alla finestra,  
vedi la gente correre  
affannarsi.

E tu....  
lì..... inutile a guardare.  
Il mondo corre,  
e tu,  
sul letto,  
fermo ad aspettare.

**E** le gazzelle  
son lì,  
senza fermarsi,  
nel corridoio lungo.

**T**ante porte,  
da dove escon flebili lamenti!!!

Remy Frey

## Alunni alle ...urne

A cura di  
L. Mattioli

**N**oi ragazzi di quinta elementare di Palagiano, insieme alle nostre insegnanti abbiamo deciso che per risolvere alcuni problemi della scuola dovevamo impegnarci in prima persona.

Così abbiamo fatto delle elezioni, abbiamo eletto un partito, composto da un gruppo di alunni di quinta, che avvanzerà delle proposte nel consiglio di inter-classe, sulla giornata ecologica, sui giochi della gioventù e sulla

ricreazione.

Per prima cosa abbiamo scelto tre capigruppo che hanno guidato tutto il lavoro svolto dalle tre liste in campagna elettorale.

Abbiamo

passato circa due settimane di intenso lavoro per cercare un motto e un simbolo al nostro partito e per scrivere un programma che fosse abbastanza convincente.

Per trovare tutti i problemi e per capire quali fossero le cose da cambiare o da migliorare, i tre gruppi hanno incontrato i bambini delle altre classi e hanno ascoltato le loro proposte.

Alcuni giorni prima della data stabilita per le elezioni, abbiamo appeso sui muri i nostri manifesti e andavamo in giro per le classi a convincere i bambini a votare per il nostro partito, raccontando se necessario, anche qualche fandonia, proprio come fanno certi politici di mestiere.

Finalmente giunse il giorno tanto atteso: il 16 Aprile 1998.

Noi di quinta avevamo tutti la tremarella,

perchè nel pomeriggio avremmo dovuto presentare il nostro programma elettorale,

poi i bambini delle varie classi avrebbero votato per la lista preferita.

Dopo la ricreazione tutti i ragazzi si radunarono in corridoio e noi di quinta, agitatissimi, ci preparammo a proclamare i nostri discorsi.

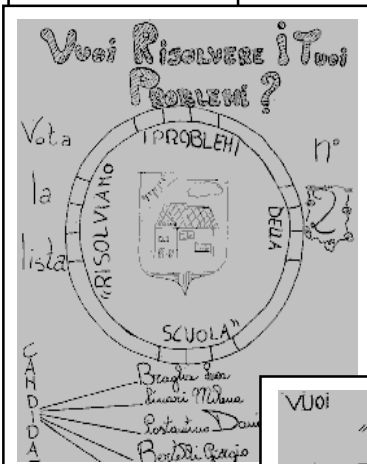
Iniziò Giovanni che sembrava molto spavaldo di sé; infatti fece anche delle battutine che fecero ridere tutti. Dopo di lui proseguì Giulia, anche lei è stata molto brava e precisa.

Poi venne il gruppo di Andrea. Lui Zordi e Paper presentarono le loro proposte in modo molto più serio e riuscirono a captare l'attenzione di tutti. Infine toccò al partito di Luca.

Erano tutti emozionatissimi: a Luca tremava la voce, a Daniela tremavano anche le mani e, a volte, balbettava; la più tranquilla è stata Milena che ha fatto un discorso breve ma chiaro.

Alla fine lanciammo a tutti un ultimo invito a votarci e ripetemmo lo slogan del nostro partito. In seguito i ragazzi di quarta che facevano gli scrutatori, distribuirono le schede elettorali, poi si procedette alle operazioni di voto.

Intanto noi di quinta ci ritirammo in classe, perchè dovevamo finire una verifica, ma non riuscivamo a concentrarci: eravamo troppo impazienti di conoscere i risultati e ogni tanto qualcuno di noi saltava su per fare il suo pronostico. Dopo circa mezz'ora di estenuante attesa, la maestra Edda chiamò tutte le classi per annunciare i risultati. Il partito di Luca era arrivato terzo con 17 voti; quello di Giovanni secondo con 21 voti; aveva vinto con 23 voti il partito di Andrea. I vincitori esultarono, mentre gli altri erano un po' delusi, ma l'importante era che tutti noi c'eravamo divertiti un sacco ed eravamo pronti a dichiarare che l'attività politica era stata molto appassionante. ◆



Una  
interessante  
esperienza di  
"educazione  
civica" alle  
scuole  
elementari

# Raccolta dei funghi



In questa estate così torrida e avara di pioggia a parlare di funghi sembra di volere prendere in giro gli appassionati raccoglitori e golosi di questo ben di Dio che la natura ci regala ( di solito).

Naturalmente non è così, anzi, nella speranza e nell'attesa che giunga finalmente l'acqua e quindi i funghi, si vuole dare un contributo per fare conoscere la regolamentazione che, da quando è stato istituito il Parco del Crinale, è entrata in vigore.

Non stiamo ad affrontare la materia nella sua globalità, sarebbe oltre che lungo anche complicato; ci limiteremo, visto il carattere locale del nostro giornale, a riportare le regole che i fungai di Palagano devono rispettare.

Innanzitutto chi vuole andare a funghi deve munirsi di tesserino (giallo) il quale può essere acquistato presso Municipio, Pro Loco, e Bar Contrì a Palagano; Bar Patrizia a Costrignano; Bar Bertugli a Montemolino, Bar Il Ponte a Boccassuolo

e Bar Venturelli William a Monchio.

La raccolta può essere effettuata il Martedì, Giovedì, Sabato e Domenica al di fuori del Comune di Palagano, il Mercoledì solo nel territorio comunale.

Si può raccogliere fino a 5 kg nei comuni di Lama, Pavullo, Polinago, Serra, Palagano, Montefiorino e Prignano, fino a 3 kg nelle restanti zone del Parco.

I proprietari di almeno un ettaro di bosco possono avere il tesserino gratuito se, convenzionandosi con la Comunità Montana, mettono a disposizione il proprio terreno per la raccolta.

## Sanzioni

Per chi viola i regolamenti sono previste sanzioni pesanti: per chi raccoglie funghi nei giorni di chiusura, da un minimo di 100.000 ad un massimo di 600.000 lire; per chi raccoglie i funghi senza tesserino o con tesserino scaduto da un minimo di 50.000 ad un massimo di 300.000 lire oltre al pagamento dell'autorizzazione giornaliera.

E' vietata anche la raccolta di funghi troppo piccoli: *Amanita caesarea* (Ovulo buono) allo stato di ovulo chiuso, *Boletus edulis* (Porcino) con diametro del cappello inferiore ai 3 cm., *Calocybe gambosa* (Prugnolo) e *Cantharellus* (Gallinaccio) con diametro del cappello inferiore a cm. 2: la sanzione va da 25.000 a 150.000 lire.

L'uso di autorizzazioni altrui, contraffatte o alterate è punito con una ammenda da 100.000 a 600.000 lire, salvo provvedimenti penali. Il superamento delle quantità massime consentite da lire 10.000 a 60.000. ♦

A cura di  
G. Monti

**La legge regionale 6/96 disciplina la raccolta dei funghi in Emilia Romagna. Province, Comunità Montane e Parchi sono gli enti competenti all'applicazione della normativa.**

## Raccolta dei mirtilli

La raccolta può essere effettuata da chiunque ed è consentita ad avvenuta maturazione dei frutti adottando metodi di raccolta che non causino danni alle piante.

E' vietato raccogliere nelle zone del parco classificate come "Zona A" e "Zona A1".

I residenti nei comuni del Parco possono raccogliere fino a 5 kg. giornalieri, i non residenti fino ad 1 kg.

Norme particolari sono state emanate per la raccolta a fini economici.

La violazione delle disposizioni comporta una sanzione da 50.000 a 2.000.000 di lire. (d.b.)

## GIOVEDÌ 6 AGOSTO

Montefiorino- "Cinema in Rocca" - ore 21

*La vita è bella.*

## SABATO 8 AGOSTO

**Piandelagotti**

*Serata di ballo liscio*

## DOMENICA 9 AGOSTO

Montefiorino - P.zza Fontana - ore 18

Festa dell'A.V.A.P.

**Monchio - Parco S. Giulia**

Caccia al tesoro

**Boccassuolo**

Inaugurazione sede protezione civile

**Savoniero**

Festa dello Sport

## LUNEDÌ 10 AGOSTO

**Piandelagotti, ore 21**

*Iron Duk, spettacolo musicale*

## GIOVEDÌ 13 AGOSTO

Montefiorino - "Cinema in Rocca" ore 21

*Titanic*

**Boccassuolo**

*"I mestieri di una volta"*

**Palagano**

*Festa dei Matti*

**Piandelagotti**

*Gruppo Folk Zocca*

## VENERDÌ 14 AGOSTO

**Palagano**

*Festa dei Matti*

**Monchio**

*Serata rock*

**Vitriola**

Concerto di ferragosto

**Casola, loc. La verna**

Festa paesana

**Piandelagotti**

*"La sai l'ultima?"*

Gara di barzellette  
per bambini

## SABATO 15 AGOSTO

**Palagano**

*Festa dei Matti*

**Monchio**

*Festa paesana*

**Monchio, loc. S. Giulia**

*Ritrovo disabili*

Montefiorino - "Cinema in Rocca" ore 21

*Facciamo festa*

**Vitriola**

Festa paesana

**Casola, loc. La Verna**

Festa paesana

**Piandelagotti**

*Serata di ballo liscio*

## DOMENICA 16 AGOSTO

**Boccassuolo**

*Festa di S. Rocco*

**Monchio**

*Festa paesana*

**Monchio, loc. S. Giulia**

*Ritrovo disabili*

**Gusciola**

Festa paesana

## LUNEDÌ 17 AGOSTO

**Farneta**

Fiera

## Mercatini Notturni

**PALAGANO**

Tutti i mercoledì di Agosto

**MONTEFIORINO**

Tutti i venerdì di Agosto

**PIANDELAGOTTI**

Tutti i giovedì fino al 3 settembre

*Shopping notturno, esibizioni delle  
Bande Musicali Comunali, balletto  
folkloristico, piano-bar, attrazioni  
varie...*

## Mostre

**Pia**

*AmbientEst*  
conferenze  
rispettivam  
e storia del  
Il 21 agosto  
bro di Gua  
storia sbag  
Dal 9 al 22  
bergo Alpi  
le Valli Do

**Mo**

Nel teatrino  
le di Brun  
agosto.

Mostra foto  
so: "Acqua,  
dei Matti, 1



# Concerti

**MARTEDÌ 18 AGOSTO**

**Piandelagotti**

Spettacolo di burattini

**Monchio**

Serata di ballo liscio

**GIOVEDÌ 20 AGOSTO**

**Palagano**

Festa della birra

**Montefiorino - "Cinema in Rocca" ore 21**

*Vulcano*

**VENERDÌ 21 AGOSTO**

**Palagano**

Festa della birra

**SABATO 22 AGOSTO**

**Palagano**

Festa della birra

**Piandelagotti**

*Serata di ballo liscio*

**DOMENICA 23 AGOSTO**

**Susano**

Festa paesana

**Casola, loc. Le Caselle**

Festa degli alpini

**SABATO 29 AGOSTO**

**Piandelagotti**

*Serata di ballo liscio*

**DOMENICA 6 SETTEMBRE**

**Monchio, parco S. Giulia**

Raduno ippico

**DOMENICA 20 SETTEMBRE**

**Frassinoro**

Trekking

Frassinoro-Fontanaluccia

***La Via Bibulca***

*trekking del Dragone dalle  
contee matildiche alla  
repubblica partigiana*

**16-21 agosto**

Sassuolo - Alpe di  
S. Pellegrino

**Giovedì 6 agosto ore 21**

**Fiumalbo**

Oratorio di S. Caterina da Siena.

Sauro Rodolfi - *organo*

Giovanni Mareggini - *flauto*

**Venerdì 7 agosto ore 21**

**Palagano**

Chiesa parrocchiale

*Rassegna di cori*

**Montefiorino**

Concerto in Rocca

*Quintetto di ottoni "Euterpe"*

**Domenica 9 agosto ore 17,30**

**Monchio**

Pieve di S. Giulia

Corale *I Cantori di Rancidoro*

**Mercoledì 12 agosto ore 21**

**Riolunato**

Chiesa parrocchiale

Elena Modena e Ilario Gregoletto, *ceembali*

**Sestola**

Chiesa parrocchiale di S. Nicolò

Alessandro Rizzotto - *organo*

**Giovedì 13 agosto ore 21**

**Frassinoro**

Chiesa parrocchiale

Andrea Toschi - *organo*

**Sabato 22 agosto ore 21**

**Fanano**

Chiesa parrocchiale di S. Silvestro

Giulia Biagetti - *organo*

**Domenica 23 agosto ore 21**

**Monchio**

Pieve di S. Giulia

Aurora Surgi - *Schola Femminile Gregoriana*

Alessio Randon - *Solista, direttore*

**Domenica 30 agosto ore 21**

**Costrignano**

Chiesa parrocchiale

Silvano Rodi - *organo*

**27 agosto-6 settembre**

**Piandelagotti**

Corso internazionale

di violino e pianoforte.

**Concerti:**

**3 settembre** Chiesa parrocchiale di Palagano

**5 settembre** Chiesa parrocchiale di Piandelagotti

**Giovedì 27 agosto ore 21**

**Monchio**

Chiesa parrocchiale

*Rassegna di cori*

## e Conferenze

**Piandelagotti**

ate '98: si terranno tre  
con gite sul territorio  
ente sulla flora, fauna  
la Val Dragone.

o presentazione del li-  
altieri Angelo: "Una  
liata".

**3 agosto** presso l'Al-  
no mostra *Artisti del-  
lo e Dragone*

**Montefiorino**

o della Rocca persona-  
o Carpi dal **2 al 23**

**Palagano**

grafica di Pino Sas-  
cielo terra" - Festa  
**2-16 agosto.**

# HAI VISTO QUAAANTO BEEENESSERE ?



di  
S. Nielda

Il mondo è diviso  
tra quelli che...  
e quelli che  
non...

"E' un segno?"  
"Sì, è un segno,  
un bel signone!"

## Il problema sanitario

Come credi che si risolva il problema sanitario? Col polmone d'acciaio! Perché, ragazzi, non nascondiamoci dietro a un dito (a meno che non ce l'abbiamo enorme), il mondo è diviso fra quelli che si possono permettere il polmone d'acciaio e quelli che non si possono permettere il polmone d'acciaio.

Tra quelli che si possono permettere l'endoscopia nel ginocchio, con la sonda, e dopo venti giorni sono di nuovo in Nazionale, e io, che quando l'ho avuto io, il menisco, mi hanno fatto uno sbrago da qui a qui e col cavolo che dopo venti giorni mi avete visto in Nazionale! Mi avete visto in Nazionale? No! Vedi che ho ragione io?

Perché, secondo voi, Agnelli c'ha ottant'anni però nella stessa giornata: si alza, fa colazione, va in giro, vola in America a fare la riunione, torna e va al *Delle Alpi* a vedere la Juve, corre in Senato per votare il decreto, vola a Milano da Cuccia ad accendere un mutuo e in Duomo ad accendere un cero, torna a Torino, va a casa, due colpi a Marella, cena, tutina, scarpette e va a giocare a squash con Romiti; poi esce e lo vedi che è una pasqua, contento, arzillo, sorridente.

Perché? Risposta: perchè Romiti gioca male e lui ogni volta lo bastona, okay, ma soprattutto perchè lui dalla sua c'ha la sicurezza del polmone d'acciaio. Allora diamo un polmone d'acciaio a tutti, così risolviamo anche il problema delle acciaierie.

## Il benessere

Che cosa dire del concetto di benessere? Una volta ci spaventava tanto, invece il benessere non è una cosa brutta.

Già la parola è bella (è benessere, non maledere...). Ma anche il significato. In un'immagine, il benessere è questo: tu sei al ristorante e il cameriere ti dice: *"Va bene, spaghetti, ho capito. E di secondo?"*. *"Bistecca!"*, senza guardare il listino dei prez-

zi. Questo è il benessere.

Anche se sei vegetariano. Anzi, in quel caso è il massimo del benessere: ordini una bistecca e poi non la mangi!

E il grado del benessere è inversamente proporzionale al tempo di risposta. Praticamente è una questione di riflessi. *"Secondo?"*, *"Bistecca!"*. Bisogna allenarsi... *"SecondoBistecca"* e poi *"SeBistecca!"*... Ieri ero ancora fuori dal ristorante e mi sono messo a gridare: *"Bistecca! Bistecca! Bistecca!"* e tutti quelli che mi vedevano commentavano: *"Hai visto quanto benessere?"*.

## La morale

Questa mattina stavo dando la solita bustarella al vigile e questo mi fa: *"Ma cosa fa, è impazzito? Metta via, non si faccia vedere!"*. *"Guardi che sarà lei impazzito, questa è la prassi!"* dico io. *"Ma che prassi, non si usa più!"*. *"E da quando?"*. *"Da poco"*. No. Vuoi vedere che sta montando un'altra ondata di moralismo, sta cambiando ancora tutto?

Ecco, in questi casi è essere pronti a tutto, essere flessibili. Io mi sento un giunco. In questo momento mi sento libero, talmente libero, che non so che cavolo fare. Alcuni dicono disorientato. Io preferisco dire libero.

E cerco dei segni di cambiamento. Ma non è facile. Hanno fatto una pista ciclabile nuova. E' un segno? E quale dei due è il segno giusto? La mia vicina di casa ha tolto i gerani dal balcone e ha messo delle piccole querce. Che segno è, che cosa vuole dirmi? Ho provato a chiederglielo, e lei: *"FFFFffffffh!"* come un gatto in agguato... sono anche permalosi.

Ma forse i segni sono più piccoli, impercettibili. Mi hanno sfrisato la macchina. E' un segno? Il carrozziere dice di sì. Ah, vuoi dire che lui ne sa qualcosa? Glielo chiedo. *"Sì"*

dice "è un segno. E nemmeno piccolo. E' un bel segnone!".

### La fisima

In questo numero de La Luna avrei dovuto parlare di me. Di come sembro e di come invece sono, dei miei problemi, delle mie ansie, delle mie paure, delle mie incertezze, delle mie malinconie, delle mie depressioni, delle mie malattie, delle mie angosce (poteva essere un pezzo divertente...), delle mie fisime.

Fisime, avete presente? Non è una cosa brutta, tutti hanno o hanno avuto almeno una fisima nella vita... anche se molti non sanno nemmeno cosa sia.

Gli dici: "Guarda che hai una fisima!". "Dove? Dio, Dio che brutta bestia!". Oppure si toccano preoccupati la camicia. Alcuni pensano che sia una brutta malattia: "Queste cose non le devi dire neanche per scherzo! Se poi mi viene davvero e muoio, voglio vedere se ridi ancora!".

Uno mi ha detto: "Ah, lo so, lo so, ho provato di tutto: unguenti, pomate, tisane, ma non c'è niente da fare. Sai cos'è? La cattiva alimentazione. Troppi formaggi.".

Poi ci sono quelli che negano: "No. Non ce l'ho. So cos'è ma non ce l'ho!". Io invece le fisime ce le ho, minime poverine, però ce le ho, e lo dico.

Ad esempio non sopporto di essere bendato con della flanella e leccare poi i cerchioni di un fuoristrada. Oh, non ci riesco, è più forte di me!

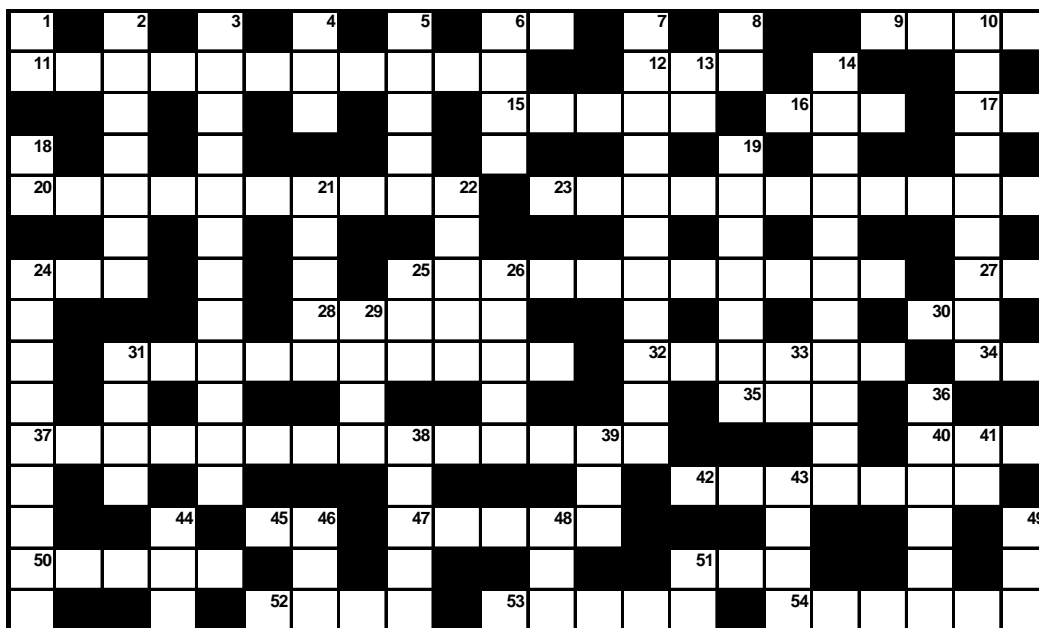
Adesso non so dirvi esattamente se sia la flanella o il cerchione ad infastidirmi. Ho provato cotone e cerchione, e flanella e marmitta. Non è piacevole ma non è come flanella e cerchione. E' proprio l'accoppiata che mi uccide. Ho provato a bendarmi con un cerchione e a leccare della flanella, vi giuro che non è la stessa cosa.

Son fatto male?

Cosa posso dire, vi tocca prendermi così, con le mie fisime... ◆

**"No, non ce l'ho.  
So cos'è ma  
non ce l'ho"**

## Al paròl incrusàdi (Soluzione a pag. 23)



**45. Affermativo 47.** La città degli stracci **50.** Istituto per gli infortuni **51.** Cortile di una volta **52.** Zone paludose **53.** La usavano i nostri nonni per trasportare il fieno **54.** Ci si seccavano le castagne

### Verticali

**1.** Brigitte Bardotte  
**2.** Il fabbro degli Dei  
**3.** Dominato dalla Torre del Mercato  
**4.** Federazione Italiana tennis  
**5.** Poco furbi  
**6.** Esclamazione di esultanza

### Orizzontali

**6.** Viola Valentino **9.** 1/12 dell'anno **11.** Il poeta di Palagano **12.** Adesso.. **15.** Unità metrica di poesia **16.** Inventò la biro **17.** Genova **20.** Borgo di Palagano **23.** Il re dei formaggi **24.** Pronome possessivo **25.** La Santa... del Parco **27.** Preposizione semplice **28.** Copertura **30.** Trento **31.** Combatterono per la Resistenza **32.** C'è quella dentale **34.** Acceso in Inglese **35.** Antenato **37.** Il "primo" periodico di Palagano **40.** Rabbia **42.** I "signori" del '700 modenese

**7.** Frazione di Palagano **8.** Palermo **10.** Sgantin in italiano **13.** Rovigo **14.** Usa spesso i mezzi pubblici **18.** La sesta nota **19.** La strada che Matilde percorreva per andare in Toscana **21.** I Romani li chiamavano Galli **22.** La donna del cuore **24.** Lo storico dei Romani **25.** Questi **26.** Il padre di tuo padre **29.** Greche **31.** La terra ne ha due **33.** Antonello Venditti **36.** Fissazione **38.** Correre come una ... **39.** Il fratello di tuo padre **41.** Prefisso reiterativo **43.** Mezzo di trasporto cittadino **44.** Pronome possessivo **46.** La cantante di Ligonchio **48.** Tutti Uniti Occasionalmente... **49.** Il metallo prezioso **51.** Alcolisti Anonimi



# Val Dragone

## tra storia, leggenda e fantasia

### PROTOSTORIA (2)

## Celti

a cura di  
D. Bettuzzi  
e G. Monti

Dalla preistoria ai  
giorni nostri.

Un viaggio nei  
secoli per  
saperne di più  
e conoscerci  
meglio

**I** Celti (o Galli come li chiamavano i Romani) erano popolazioni che provenivano dall'Europa centrale e dilagarono in Pianura padana nel corso del IV° secolo a.C..

Gli Etruschi, che occupavano a quei tempi la Padania, furono sopraffatti da questi nuovi conquistatori, culturalmente più arretrati, ma molto più agguerriti tanto che rappresentarono un serio problema anche per i romani. Trascorsero ben quasi due secoli di sanguinose battaglie prima che i romani ne avessero definitivamente ragione.

Probabilmente furono i Celti ad introdurre nel modenese l'uso della moneta come mezzo di scambio.

Toponimi che indicherebbero l'antica presenza celtica sono

Cassinago, Corzago, Polinago, Pugnago, Tavernago, tutti nelle valli del Dolo, del Dragone e del Rossenna.

Tracce celtiche si possono ancora riscontrare in certe particolarità fonetiche dei nostri dialetti (ad esempio alcuni modi di pronunciare la *o* e la *u*) ed in vocaboli come *Lama* (zona paludosa) da cui località come Le Lame, Lama, ecc..., oppure in nomi di attrezzi agricoli quali *bercia*, *benna*, *borga*. *Guarzatta* (ragazzina) assomiglia sorprendentemente al gallico "garconette".

"Questi relitti linguistici indicano una prolungata permanenza dell'elemento celtico, fusi con quello ligure, sopravvissuto in queste zone decentrate ed impervie al processo di romanizzazione che investì invece in modo radicale la pianura". (B. Benedetti).

Reperti archeologici, rappresentati soprattutto da tombe e qualche moneta sono stati rinvenuti nel reggiano (Castelnuovo Monti, Villaminazzo, Casina) ed anche nel modenese (Saliceta, Modena, Formigine, Carpi, Soliera).

A Sant'Andrea Pelago e a Fiumalbo si trovano diverse "capanne celtiche" che ricordano le tipiche tecniche costruttive bretoni. Anche i Celti, che già dalla fine del III° sec. a.C.

erano in lotta con i Romani, cercarono scampo sulle montagne; Tito Livio narra di una pesante sconfitta subita dalle legioni roma-

ne, in seguito ad una imboscata tesa dai Galli, in un territo-

rio indicato col nome di *Selva Litiana* che alcuni identificano con il territorio delle attuali Tagliole, nel comune di Pievepelago. ◆



Ceramiche celtiche (VI-V secolo a.C.)

# Chi furono i primi abitanti dell'Appennino?

## Terramare

Estesi villaggi abitati da centinaia di persone. Progressivamente arrivarono ad occupare una zona che si estendeva dalla media montagna modenese alla Lombardia sud-orientale. L'economia si basava principalmente sull'agricoltura cerealicola, la pesca e l'allevamento di ovini, bovini e suini.

Altre attività erano: la ceramica, la lavorazione dell'osso, del corno e del legno.

Forse proprio da questi insediamenti si staccarono gruppi di uomini per insediarsi nelle zone più montane, dapprima stagionalmente, poi in modo più stabile.

Diversi popoli transitarono o si stabilirono, più o meno a lungo, nei nostri luoghi: Friniati, Etruschi, Celti...

Possiamo ipotizzare che i primi "colonizzatori" dell'Appennino provenissero da insediamenti sviluppati in pianura e in collina, come le Terramare.

Non sappiamo, però, con sicurezza neppure chi fossero e da dove provenissero gli abitanti di questi villaggi. Si può però azzardare una riflessione: innanzi tutto la civiltà delle Terramare non viene attribuita né ai Galli, né agli Etruschi; in secondo luogo è certo che nei pressi dell'attuale Modena vi erano stanziamenti di Liguri Friniati, considerati da alcuni studiosi discendenti delle genti dell'età del ferro e del bronzo, già presenti nelle valli dei fiumi Secchia e

Forse i primi  
abitatori del  
nostro appennino  
furono genti di  
provenienza  
ligure

Panaro.

*"...Non sembrerà dunque arbitrario assegnare alle genti liguri quali prime abitatrici di queste plaghe... l'impianto di quel complesso tessuto di stazioni 'terramaricole' che aprirono la strada, tra foreste e paludi, alla prima penetrazione dell'incivilimento etrusco..."* (B. Benedetti, *Storia e Protostoria del modenese*). ◆

## Capanne "celtiche"

Da *il Resto del Carlino* riportiamo la notizia dell'agricoltore di Riolunato che si è inventato restauratore di capanne celtiche.

Ma spieghiamoci meglio: Giuseppe Donati, agricoltore di Riolunato, aveva ereditato un capanna celtica in territorio di Fiumalbo. Le capanne celtiche sono quelle caratteristiche costruzioni che si trovano, raramente, in alto Appennino, costruite interamente in pietra, hanno un tetto

fortemente inclinato ricoperto attualmente con lastre di pietra, ma in origine con paglia di segale. Da tempo accarezzava l'idea di rimetterla a posto, ma nessuno lo sapeva fare, solo un anziano muratore è stato in grado di dargli una mano.

Non è stato facile, prima di tutto ha dovuto seminare un ettaro di segale per ottenere la paglia con cui impermeabilizzare il tetto, quindi ha smontato le pietre numerandole ad una ad una, ha rinforzato la struttura interna e poi ha iniziato a ricostruire. La parte più difficile è stata il tetto, per il quale si è fatto aiutare da un gruppo di amici e dal fido muratore.

Ciò che rende singolare questo lavoro è che si tratta del primo ed unico intervento per salvaguardare un genere architettonico del tutto simile a quello diffuso in altre aree celtiche ( Bretagna e Irlanda) e che risalirebbe a tempi remoti.

(g.m.)

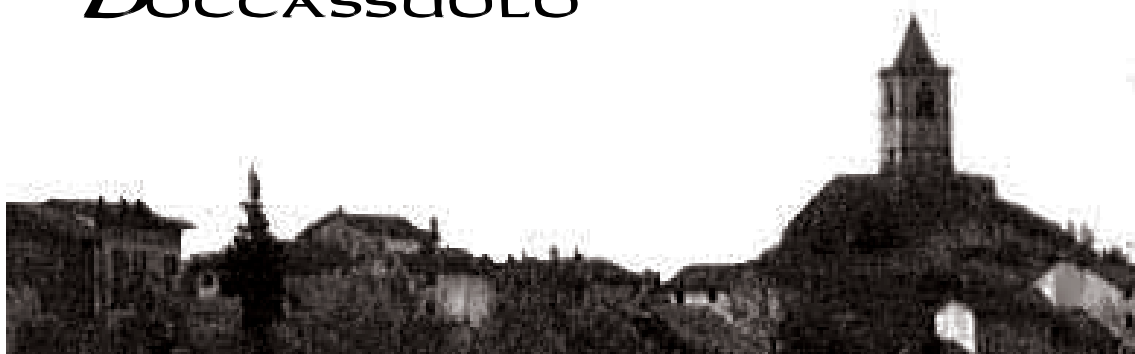


S. Andrea Pelago  
"Capanna Celtica"

Un po' di più su...

## BOCCASSUOLO

di  
D. Bettuzzi



Inizia da questo numero una nuova rubrica in cui si cercherà di approfondire, di volta in volta, uno specifico argomento

**P**er la prima volta Boccassuolo è citato in una carta del 1029 come comunità dipendente della Pieve di Rubbiano.

Nel 1071, appartenendo alla Corte di Medola, fu donato, da Beatrice di Lorena, al Monastero di Frassinoro, andando così a costituire, assieme alle Corti di Roncosigisfredo e Vitriola, quel territorio su cui l'Abate di Frassinoro ebbe pieno potere: le Terre della Badia o Abbadia.

I capifamiglia di Boccassuolo compaiono nei giuramenti di fedeltà al Comune di Modena negli anni 1173, 1197, 1205 e 1261. Nel 1197 era già Comune autonomo con 3 Consoli e 20 capifamiglia.

Dal punto di vista ecclesiastico nel XII-XIII secolo fu aggregato alla nuova Pieve dei Monti (Monchio).

Nel 1321, nel corso delle lotte tra i feudatari della montagna, fu assoggettato da Guidinello da Montecuccolo alla cui famiglia restò, assieme alle Terre della Badia, fino al 1522 per poi, come parte della Contea di Medola prima e di Rancidoro dopo, passare in feudo ai Mosti, quindi ai Sabbatini sotto il dominio degli Estensi.

Il nome, tradizionalmente, si fa derivare da emanazioni di gas che si sprigionano dal sottosuolo (*"bocche nel suolo"*).

Caratteristica del paese, che in parte ha conservato una struttura antica, sono, ma soprattutto erano (in quanto oggi in buona parte ricoperti da asfalto) i percorsi selciati che si snodano nel centro del paese.

Caratteristico è il **Campanile** che sorge su uno sperone roccioso opposto alla chiesa parrocchiale, forse sulle fondamenta dell'antica torre feudale costruita dall'Abate di Frassinoro nel XIII sec. a protezione dei confini orientali della Badia.

La costruzione venne iniziata verso il 1880 e le campane furono collocate nella cella campanaria nel 1897.

La **Chiesa parrocchiale** è dedicata a S. Apollinare Vescovo e martire. Boccassuolo ebbe almeno altre 2 chiese parrocchiali, costruite in luoghi diversi, delle quali attualmente nulla resta. In seguito alla slavina del 1619, che portò alla distruzione quasi totale di Medola, Vetta e le borgate circostanti, che fino ad allora dipendevano dalla Parrocchia di S. Michele in Medola, vennero aggregate *"in perpetuo"* alla Parrocchia di S. Apollinare di Boccassuolo.

L'attuale chiesa fu costruita, non senza qualche polemica, tra il 1857 (o 1858) e il 1865. Presenta forme neoclassiche, recentemente ridecorata, all'interno mostra due capitelli del XII secolo, provenienti dalla Abbazia di Frassinoro, utilizzati come acquasantiere ed una tela del '700.

L'organo a canne, in buono stato di conservazione, fu costruito dalla ditta Battani di Frassinoro nel 1887.

Al centro del paese sorge un **Oratorio** dedicato a S. Rocco costruito nel 1853. ◆

### I mestieri di una volta

13 AGOSTO 1998

**Tornano a Boccassuolo, dopo quattro anni di pausa, i mestieri di una volta.**

**Riprenderanno vita, in una carrellata di attività varie, i vecchi mestieri; ciascuno tornerà con orgoglio ad essere protagonista, per un giorno, della sua passata storia. Il tutto si svolgerà fra le vie, nelle piazze e aie del nostro borgo; non saranno neppure necessarie scenografie partecolari, perchè Boccassuolo è così... al naturale.**

(Rosemary)



## Dialetto

### BÀNA (BENNA, TRAINO)

(GLE): "quilibet bubulcus debeat habere unam bonam **bennam**... et sint... omnes **benne** ad unum modum et sint decem stariorum".

di  
C. Ricchi

Il latino tardo **benna** ("voce di origine celtica, come confermano il referente e i continuatori francesi, introdotta di recente nel linguaggio dell'edilizia con appropriazione dai dialetti settentrionali, che la conoscono da tempo in vari significati, specie come 'cesta, carretta per il trasporto del letame'...": Cortellazzo-Zolli, *Dizionario Etimologico della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 1979) designa un carretto a quattro ruote, mentre il nostro dialetto **bàna** vale "carretto a due ruote" o, addirittura, "traino privo di ruote" munito di cestone raccogli-tore di vimini.

Si utilizzava per trasportare sassi, letame, legna, o, comunque, materiali pesanti.

Il termine è già noto, come registra di Du Cange (*Glossarium madae ed infimae latinitatis*, Niort, 1883-1887), a Festo: "**Benna**, lingua gallica, genus vehiculi appellatur unde vocantur **Conbennones**, in aedem **Benna**, sedentes"; altri passi in cui si nomina il termine, sempre riportati da Du Cange sono i seguenti: Flodoardus lib. 1 *Hist. Rem.* cap. 19: "Haec omnia vehiculo, quod vulgo **Benna** dicitur, imposuit"; *Chron. Flandriae* cap. 86 "et Henry de Meletrait fut mené par le quarrefours de Paris en un **Venel** ou **tomberereau**"; il termine viene riferito ad un contenitore di vimini in: Goropius Bekanus lib. 1 *Galic.* pag. 14 e in Kilianus, *Etymol.a Sicambrico* (Du Cange). Il significato di veicolo viene poi abbinato a quello di contenitore nella lingua popolare dei contadini germanici: "**Rustici Germanicis etiamnum Benne est carrus cum corbe in qua aliquid commodius vehi potest.**" (Du Cange).

Per l'origine celtica della parola, peraltro indubbia, Battisti e Alessio rimandano al cimbrico **ben** ("carro").

Negli statuti di Argenta **benna** indica (a 1364, pag. 163) una "misura di volume"

Ben più addietro possiamo giungere se restiamo nell'area celtica. Il Niermeyer riporta una molteplicità di attestazioni, la più antica delle quali, contenuta nei diplomi merovingi (n. 5), risale addirittura all'anno 556: "*Cum piscatoria, quae appellatur **banna**, cum piscateriis omnibus, quae sunt in ipso aleveo Sequanae*".

**Benna** è a tutt'oggi ben attestato nei dialetti italiani settentrionali, in Francia, in Spagna (catalano) (Meyer-Lübke).

In francese, **benne** significa: "*paniere da vendemmiatore*" e "*montacarichi a cesto da miniera*"; il veicolo, sempre nel francese (popolare) è detto **beneau** o **benneau** (Du Cange), mentre **bannette** è un "*arnese, cesto per portare vari materiali*".

Un ricorrente detto palaganese: "*Ignurant damand 'na **bàna***" ("ignorante come una **benna**") fa forse riferimento alle perdite di materiale attraverso le fessure della cesta lungo le strade accidentate: l'ignorante che perde le opportunità e non le sfrutta in modo adeguato viene definito "**benna**". ♦



## Dizionario dialettale

**Bacaiar:** chiaccherare a voce alta.

**Bachiock:** battaglia della campana. Nell'uso comune colui che è "duro" a capire.

**Bambàs:** cotone, ovatta.

**Bardunàl:** grossa trave di legno.

**Barbaiok:** giramento di testa, malessere.

**Bastùner:** confratello incaricato durante le processioni di tenere inquadrato le persone.

**Bèch:** smorfie.

**Bercia:** grande cesta rettangolare utilizzata per trasportare erba e fieno.

**Bergnuchela:** panettone.

**Berligiar:** calpestare.

# il ponte

associazione  
per l'ambiente  
e la cultura



## il ponte

associazione  
per l'ambiente  
e la cultura



ORGANIZZANO

## La Via Bibulca

*trekking del Dragone, dalle contee  
matildiche alla repubblica partigiana*

L'antica via romana  
tra "ospitali", pievi e due carri di speranza

**16-21 agosto 98**  
**da Sassuolo a San Pellegrino in Alpe**

di  
Massimo  
Montanari

**T**rekking medio facile con percorrenza giornaliera di circa 5 ore di cammino che attraversa longitudinalmente la valle del Dragone ed arriva all'alpe di San Pellegrino, balcone naturale verso le Alpi Apuane, in conseguenza di un percorso che ricalca la direttrice viaria storica della via Romana. L'esperienza dell'associazione il Ponte nelle vie di attraversamento dagli appennini al mare, ha suggerito un percorso ricco di varianti nuove alla vecchia via; varianti che permettono di camminare su carreggiate, mulattiere e sentieri ricchi di fascino tralasciando le strade asfaltate che purtroppo hanno snaturato la

storicità della via Bibulca.

L'itinerario si svolge su sentieri e mulattiere, in parte sconosciute, tramite itinerari non segnati. I pernottamenti vengono effettuati in albergo. Per partecipare occorre essere soci de il Ponte (tessera ordinaria a validità annuale di lire 20.000). Il trekking sarà accompagnato da guide ambientali escursionistiche iscritte alla AIGAE.

### **1° giorno - Domenica 16 agosto**

#### **Sassuolo - Prignano**

*I primi contrafforti della via Vandelli, il collegamento con la direttrice viaria della Bibulca, il villaggio preistorico del Pescale, le corti di Casale, i borghi rurali di Castelvecchio.*

### **2° giorno - Lunedì 17 agosto**

#### **Prignano - Monchio**

*La val Rossenna, la croce e le leggende di Morano, il parco della Resistenza di monte S. Giulia e la discesa nella valle del Dragone.*

### **3° giorno - Martedì 18 agosto**

#### **Monchio - Palagano**

*Lo spartiacque Dragone-Rossenna, la croce di Costrignano e i panorami del monte San Martino, il borgo di Riolo.*

### **4° giorno - Mercoledì 19 agosto**

#### **Palagano - Frassinoro**

*Le miniere ducali di Toggiano, le ofioliti del monte Calvario, i bassorilievi del borgo del Sasso, il mulino di Mercato Vecchio, la pieve di Frassinoro.*

### **5° giorno - Giovedì 20 agosto**

#### **Frassinoro - Piandelagotti**

*La Bibulca e le vie di Matilde di Canossa, la borgata di Rovolo, la strada fantasma del Trecciolino, Fontanaluccia, i boschi del monte Roncadello.*

### **6° giorno - Venerdì 21 agosto**

#### **Piandelagotti - San Pellegrino in Alpe**

*I prati di San Geminiano, gli alpeggi del parco regionale, le praterie d'altura, il crinale di spartiacque tosco-emiliano, il passo delle Radici, il giro del Diavolo e i sassi dei pellegrini, l'ospitale di San Pellegrino.*

## **Note tecniche**

Si consiglia di partecipare al trekking con il seguente materiale: scarponcini da montagna, zainetto, indumenti di ricambio, borraccia, impermeabile ed occorrente per la pulizia personale. Per la tappa con pernottamento a Monchio, occorre il sacco a pelo che dovrà essere consegnato all'organizzazione alla partenza del trek, la quale provvederà a portarlo a destinazione.

La partecipazione al trekking deve essere confermata entro e non oltre lunedì 10 agosto ai numeri telefonici sottoindicati.

Quota individuale di partecipazione:  
lire 550.000

La quota comprende:  
cene, pernottamenti e colazioni in hotel, sacchetti pranzo, servizio guide, trasporto di ritorno da San Pellegrino in Alpe a Sassuolo.

Possibilità di partecipazione parziale al trekking, Esempio:  
2 tappe lire 200.000, 3 tappe £ 300.000...  
Per coloro che vogliono partecipare con la tenda il costo è di lire 400.000 per l'intero trek.

Occorre versare l'intera quota sul c/c bancario n° 35109 della Rolo Banca 1473 filiale di Polinago (MO) specificando la casuale del versamento ed i nominativi.

Il ritrovo e la partenza a piedi è alle terme della Salvarola domenica 16 agosto alle ore 9.00 nel piazzale antistante il centro termale. Per raggiungere il luogo occorre oltrepassare Sassuolo seguendo le indicazioni per Prignano e Salvarola.

## **PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI**

Fabrizio Carponi 0536/966194 - Luca Caffaro 059/364662  
Massimo Montanari 0338/6049273

# Problemi di digestione?

*Alcuni consigli per digerire meglio e vivere più felici*

**A**nche se consumate il pranzo nei bar o nei "fast food", aumentate il consumo dei cibi che contengono "fibra": verdura cotta e cruda, frutta, alimenti integrali.

E' ormai accertato che la parte non digeribile degli alimenti (la cosiddetta "fibra") mantiene il tono intestinale, accelera il transito dei cibi, evita la stitichezza.



**L'**eccessiva quantità di cibo, anche in presenza di un apparato digerente normale, rende difficile e lenta la digestione.

Frazionate l'alimentazione in più pasti e fate al mattino un'abbondante colazione.

**M**olti dei farmaci impiegati per la cura dell'influenza, dei dolori delle ossa e dei muscoli, dei dolori addominali e di alcune malattie cardiache possono danneggiare lo stomaco o rallentare la motilità intestinale.



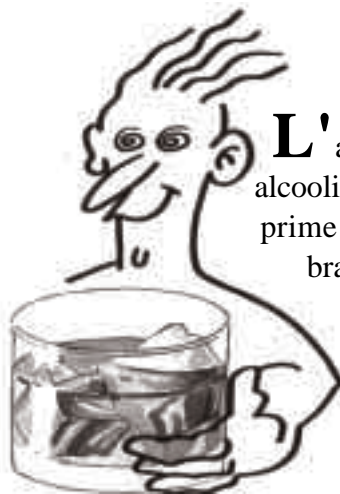
a cura di  
D. Bettuzzi

**Spesso seguire alcune semplici norme (e il buon senso) permette di affrontare efficacemente i comuni problemi di digestione. Effettivamente potrebbe essere una questione di stile... di vita!**

**G**li alimenti grassi rallentano lo svuotamento gastrico.

Consumate con moderazione burro, salumi insaccati, formaggi, panna, mascarpone, carne di maiale.

Evitate di cucinare gli alimenti per frittura perchè in questo modo i cibi assorbono i grassi di condimento.



**L'**abuso di aperitivi alcolici, vino, liquori deprime le funzioni cerebrali. L'alcool ha uno scarso valore nutrizionale, non contiene nè proteine, nè vitamine, nè minerali, a digiuno danneggia lo

stomaco. Non si dovrebbe consumare nell'intera giornata più di mezzo litro di vino.



**L'**esposizione al freddo o il praticare sforzi fisici durante la digestione è dannoso. La bassa temperatura e l'attività muscolare sottraggono sangue all'apparato digerente diminuendone la funzionalità.

**M**angiando lentamente, eviterete l'introduzione di aria e la fastidiosa sensazione di distensione e peso dello stomaco. Inoltre renderete più facile da parte degli enzimi pancreatici la digestione del cibo.



# Amnesty International

**Amnesty International** è un movimento internazionale indipendente da qualsiasi governo, parte politica, interesse economico o credo religioso. Riveste uno specifico ruolo nel più vasto ambito della difesa dei Diritti dell'Uomo e incentra la propria azione su casi di singoli prigionieri.

Si adopera per la liberazione e l'assistenza di uomini e donne detenuti ovunque per le proprie opinioni, il colore della pelle, il sesso, l'origine etnica, la lingua o la religione a condizione che non abbiano usato nè abbiano promosso l'uso della violenza: sono considerati "prigionieri per motivi di opinione".

Sollecita procedure giudiziarie eque e rapide per tutti i prigionieri politici. Si oppone alla pena di morte, alla tortura e a ogni altro trattamento crudele, inumano o degradante. Amnesty International agisce sulla base della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e delle norme del diritto internazionale in materia di diritti umani.

Amnesty International è finanziata dalle sottoscrizioni dei propri soci. A salvaguardia dell'indipendenza dell'organizzazione tutti i contributi sono sottoposti a severe verifiche da parte del Consiglio Internazionale di Amnesty International e il bilancio è reso pubblico annualmente. ♦

## Per associarsi

Fare il versamento sul **CCP N. 22340004** intestato a **Amnesty International, sezione italiana, Viale Giuseppe Mazzini 146 - 00195 Roma.**

Compilare con **nome, cognome, indirizzo, CAP e provincia precisando sulla causale la soluzione associativa scelta.**

### QUOTE ASSOCIATIVE

Socio ordinario	40.000
Socio Junior (14-18 anni)	20.000
Socio sostenitore	100.000
Affiliato (enti, associazioni...)	100.000
Socio benemerito (annuale)	1.000.000
Socio vitalizio (una tantum)	5.000.000

**Per dare una mano alla giustizia**

## LIBRI

Angelo Gualtieri

**"Una storia sbagliata..."**



Il 2 Agosto è stato presentato anche a Palagano, il libro *"Una storia sbagliata. Quarant'anni di Prima Repubblica e di calcio nell'Appennino Modenese"* di Angelo Gualtieri.

L'autore è nativo di Piandelagotti, abita e lavora a Sassuolo come commercialista. Gualtieri esamina le principali vicende storiche, sociali, politiche ed economiche della nostra montagna. Legato alla politica e alla vita sociale anche il calcio, con la storia del Torneo della Montagna. E' sicuramente un libro autobiografico di conseguenza le opinioni possono essere condivise o meno, ma il merito è proprio quello di essere un contributo per una discussione, o comunque per una riflessione.

Per chi avesse perso l'incontro di Palagano le prossime date sono: 12 agosto a Frassinoro e il 21 agosto a Piandelagotti. (e. g.)

## Soluzione dal parol incrusàdi di pagina 15

B	V	M	F	S	V	V	C	P	M	E	S	E								
B	R	U	N	O	R	I	C	C	H	I	O	R	A	V	E					
L	N	T	E	V	E	R	S	O	B	I	C	G	E							
L	C	T		M	A	T	B	A		A										
A	R	A	V	E	C	C	H	I	A	P	A	R	M	I	G	G	I	A	N	O
N	F	E		M			I	B	G		T									
T	U	O	I	L	S	A	N	T	A	G	I	U	L	I	A	I	N			
I		O	T	E	T	T	O		N	L	A	T	N							
T		P	A	R	T	I	G	I	A	N	I	A	R	C	A	T	A	O	N	
O		O	I	E		N		N	A	V	O	F								
L	A	L	U	N	A	N	E	L	P	O	Z	Z	O		R	I	R	A		
I		O	O			E			I	E	S	T	E	N	S	I				
V		M	S	I		P	R	A	T	O		R			I	O				
I	N	A	I	L	V	R		U		A	I	A		M	R					
O		O	L	A	M	E		C	O	R	G	A		M	E	T	A	T	O	



### **Francesco Alberoni**

Professore ordinario di Sociologia all'università IULM di Milano, noto per i suoi studi sui movimenti collettivi. Scrive sul "Corriere della Sera". Tra le sue opere ricordiamo: "Innamoramento e amore", "L'albero della vita", "Genesi", "Valori" e "Ti amo".

# Riflessioni noizzofis

***"L'ipocrita è uno che in pubblico si mostra sempre retto, onesto, elogia la virtù e condanna il vizio.***

***Anzi è particolarmente intransigente con i corrotti.***

***Però quando è sicuro di non essere osservato si comporta nel modo opposto.***

***La sua è una messa in scena che gli serve per essere apprezzato in società, per fare carriera e per colpire i suoi nemici accusandoli di colpe di cui lui stesso dovrebbe essere accusato".***

(Tratto da un articolo apparso su *Sette* - supplemento del Corriere della Sera del 22 luglio 1998)

#### **La LUNA nuova**

Via Palazzo Pierotti, 4/A - 41046 Palagano (MO) - Italy

Si prega di ritornare al mittente se non consegnato

- o Indirizzo insufficiente*
- o Destinatario sconosciuto*
- o Destinatario deceduto*
- o Rifiutato*
- o Altro .....*